

**MODULO 5CAS/2 - PRODOTTO: POWER POINT PADLET CITTADINANZA EUROPEA****U.D.A. FLIPPED 5CAS/2.2 <<LA LIBERTA' E I DIRITTI UMANI>>**

| ISTITUTO | C.F.P. DON LUIGI ORIONE |                | SEDE ISTITUTO    | FANO (PU)           |       |
|----------|-------------------------|----------------|------------------|---------------------|-------|
| Settore  | Professionale           |                | Indirizzo        | Operatore Elettrico |       |
| A.S.     | 2025/2026               | Disciplina     | Diritto Economia | Classe              | IIIOE |
| Periodo  | Inizio                  | SETTEMBRE 2025 | Fine             | GENNAIO 2026        |       |

**SEZIONE N. 1- Anagrafica Uda 5CAS/2.1 – Progettazione Macro**

| UdA<br>(Titolo/Monte<br>ore)10   | Competenza/e  | Abilità   | Conoscenze  | Disciplina<br>di<br>riferimento   | Discipline<br>concorrenti |
|--|---|---|---|---|---------------------------|
| <b>IL DIRITTO INTERNAZIONALE: COME LO STATO RICONOSCE E RIEPETTA LE NORME DI DIRITTO INTERNAZIONALE E ACCETTI DI LIMITARE LA</b> | G2: COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA DELLA COLLETTIVITA' E DELL'AMBIENTE<br><br>IN PARTICOLARE:<br>-RICONOSCERE IL RUOLO DELL'EUROPA COME OPPORTUNITA'.<br>RICONOSCERE IL RUOLO DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI.<br>COMPNDERE LA NECESSITA' DI DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO E DI COLLEGAMENTO E INTERDIPENDENZA INTERNAZIONALE | INDIVIDUARE LE ESIGENZE FONDAMENTALI CHE ISPIRANO LE SCELTE E I COMPORTAMENTI DEI SOGGETTI NEI RAPPORTI GIURIDICI<br><br>INDIVIDUARE LA VARIETA' E L'ARTICOLAZIONE DELLE FUNZIONI PUBBLICHE LOCALI, NAZIONALI, INTERNAZIONALI<br><br>RICONOSCERE LE OPPORTUNITA' DELL'EUROPA E LE FUNZIONI DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI | STORIA DELL'EUROPA<br><br>ORGANISMI INTERNAZIONALI:<br>ONU: FAO, UNESCO, OMS, UNICEF<br><br>LA FAO A ROMA E IL SUPPORTO AL CONTRASTO ALLA FAME NEL MONDO<br><br>PROCESSI DI SVILUPPO E SQUILIBRIO ECONOMICO | DIRITTO/EC ONOMIA<br>UDA<br>INTERDISCIPLINARE: "B<br>ECOMING<br>HUMAN:<br>CONOSCERE<br>PER<br>RIFLETTERE<br>" | STORIA                    |

|                           |  |  |  |  |  |
|---------------------------|--|--|--|--|--|
| <b>PROPRIA SOVRANITA’</b> |  | CENNI AL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO<br>ASSOCIAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI CHE SI OCCUPANO DEL DIU: CROCE ROSSA ITALIANA, AMNESTY INTERNATIONAL EMERGENCY, LA STORIA DI GINO STRADA |  |  |  |
| <b>Ore : 8</b>            |  |  |  |  |  |

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA**

|  |
|--|
|  |
|  |

**Sezione 2 Progettazione Micro**

**Compito assegnato agli studenti**

GLI ALUNNI COSTRUISCONO UN POWER POINT NEL QUALE SPIEGANO COME IL GLOCALISMO RAPPRESENTI LA STRATEGIA POLITICA ED ECONOMICA PIU’ IMPORTANTE DEL SECONDO DOPOGUERRA

**Processo di lavoro**

| n. | ore | Titolo  | Contesto                      | Attività docente   | Metodologia                               | Prestazioni studenti  |
|----|-----|---|-------------------------------|--|---|---|
| 1  | 3   | LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI LOCALI | LE FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI | INTRODUCE ALLE FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI<br><br>INTRODUCE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E AL CONCETTO DI DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO | LEZIONE FRONTALE<br><br>VISITA IN REGIONE | SCHEMATIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE<br><br>SCHEMATIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI E DELL’AMBITO DEL LORO INTERVENTO |

|   |   |                             |             |  |                                |   |
|---|---|-----------------------------|-------------|--|--------------------------------|---|
| 2 | 4 | STORIA DELL'EUROPA          | VIDEO       | VISIONE DI DOCUMENTARIO E ANALISI DEL TRATTATO DI ROMA | VISIONE DOCUMENTAZIONE STORICA | ELABORAZIONE DI UN SAGGIO BREVE SUL TEMA EUROPA |
| 3 | 1 | ELABORAZIONE DI POWER POINT | LABORATORIO | ATTIVITA' DI LABORATORIO                               | LAVORO DI GRUPPO               | PRESENTAZIONE DEL POWER POINT                   |

**Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA**

GRADO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI DI GRUPPO

APPROFONDIMENTO DEI MATERIALI; VALUTAZIONE DEGLI SCHEMI RIASSUNTIVI E DELLE MAPPE CONCETTUALI

GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA

VERIFICA SOMMATIVA

**Note per assistenza tecnica**

**SEZIONE N. 1- Anagrafica UdA\_Flipped 5CAS/2.2 <<LIBERTA' E DIRITTI UMANI>> – Progettazione Macro**

| UdA<br>(Titolo/Monte ore) | Competenza/e | Abilità | Contenuti | Disciplina di riferimento | Discipline concorrenti |
|---------------------------|--------------|---------|-----------|---------------------------|------------------------|
|---------------------------|--------------|---------|-----------|---------------------------|------------------------|

|   |  |  |  |                |                             |
|---|--|--|--|----------------|-----------------------------|
| <p><b>LA<br/>LIBERTA' E<br/>I DIRITTI<br/>UMANI</b></p> | <p>2: COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE ONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA DELLA COLLETTIVITA' E DELL'AMBIENTE</p> <p>IN PARTICOLARE:<br/>Comprendere l'importanza di un sistema sociale basato sulle regole quali pilastri di un'ordinata e pacifica convivenza.<br/>Applicare le informazioni per risolvere casi concreti</p> <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA<br/>Acquisire e interpretare informazioni<br/>Competenze digitali<br/>Imparare ad imparare</p> | <p>Riflessioni personali su cosa è oggi la libertà e cosa è oggi la schiavitù<br/>Forme di schiavitù oggi<br/>Quali sono oggi gli ostacoli alla libertà<br/>riesposizione informazioni su Padlet</p> | <p>Allo studente che sta muovendo i primi passi nel mondo del diritto, il contenuto deve legarsi con i contenuti giuridici concreti legati al proprio vissuto</p> <p>I Contenuti dovranno prendere in esame</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità naturale e d'agire</li> <li>- Capacità giuridica</li> <li>- Diritti di libertà</li> <li>- Libertà e regole</li> <li>- Obblighi e doveri</li> </ul> | <p>DIRITTO</p> | <p>RELIGIONE<br/>STORIA</p> |
|---|--|--|--|----------------|-----------------------------|

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA**

**Passo passo il docente riadatta tempi e modalità di svolgimento della UdA in base ai feedback ricevuti dalle prime fasi**

**Sezione 2 Progettazione Micro**

**La Sfida. Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:**

*(indicare come si intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)*

Ai ragazzi si chiederà di effettuare un VIDEO e un CARTELLONE INFORMATIVO/COMUNICATIVO contro il bullismo e il cyberbullismo da pubblicare sul sito web della scuola e il cartellone informativo nelle classi. Tale iniziativa si inserisce nella iniziativa di Istituto contro il reato del bullismo coinvolgendo gli stessi allievi al fine di promuovere:

1. Legalità nell’ambito del gruppo dei pari;
2. Conoscere la normativa in ambito di riservatezza dei dati personali (Privacy);
3. Divulgare una cultura del rispetto dell’altro, del fragile, del “diverso”;
4. Agire mediante azioni di denuncia alle autorità scolastiche e forze dell’ordine contro coloro che minacciano con azioni di bullismo

**Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:**

*(indicare se l’azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d’aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l’azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)*

#### **LANCIO DELLA SFIDA IN CLASSE**

Lettura in classe del discorso di Martin Luther King “I have a dream” : riflessioni

#### **FRUIZIONE DI RISORSE DIDATTICHE PER CASA:**

**PERSONE FISICHE, CAPACITA’ GIURIDICA E CAPACITA’ D’AGIRE, DIRITTI E LIBERTA’ PERSONALI**

<http://www.desarlagonegro.it/drupal/files/I%20SOGGETTI%20GIURIDICI.ppt>

[https://www.alberghierosaffi.gov.it/downloads/didonline/econdiritto/Soggetti\\_del\\_diritto.ppt](https://www.alberghierosaffi.gov.it/downloads/didonline/econdiritto/Soggetti_del_diritto.ppt)

VIDEO: <https://youtu.be/fHddOa7YvFw>

**Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:**

*(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)*

| Fase | Ore | Titolo   | Contesto  | Attività docente  | Metodologia  | Prestazioni studenti   |
|------|-----|--|---|---|--|--|
| 1    | 0.5 | COME APPLICARE LE NORME SULLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI DI UN ALUNNO | IN AULA   | -COSTITUZIONE DI 10 GRUPPI DI n. 3 PERSONE PER CIASCUN GRUPPO STABILITI DAL DOCENTE.<br><br>-CONSEGNA: STUDIO DELLA LEGGE SULLA PRIVACY I. 196/2003   | CIASCUN GRUPPO CON I PROPRI TABLET LEGGE IL TESTO DELLA LEGGE;<br><a href="http://www.beinascoqramsci.gov.it/joomla/images/privacy%2020%2005%2010%20Proteo">http://www.beinascoqramsci.gov.it/joomla/images/privacy%2020%2005%2010%20Proteo</a><br><br>VISIONE VIDEO CON CUFFIE<br><a href="https://youtu.be/-YWY2Sdisig">https://youtu.be/-YWY2Sdisig</a> | ELEBORARE UN POWER POINT CON IL QUALE IDENTIFICARE I POSSIBILI DATI DI UN IPOTETICO ALUNNO:<br>DATI PERSONALI<br>DATI IDENTIFICATIVI<br>DATI SENSIBILI<br>DATI GIUDIZIARI<br>SCRIVERE UNA INFORMATICA/REGOLAMENTO CON IL QUALE LA SCUOLA TRATTA I DATI SOPRA CITATI<br><br>IL LAVORO INIZIATO IN CLASSE DEVE ESSERE TERMINATO A CASA |
| 2    | 0.5 | NORMATIVA INTERNAZIONAL E SUI DIRITTI UMANI                                | LAVORO PERSONALE DI STUDIO<br><br>REDAZIONE IN GRUPPO DELLE DOMANDE | IL DOCENTE DA DEI RIFERIMENTI RELATIVI ALLA NORMATIVA DI DIRITTO INTERNAZIONALE ASSEGNA IL COMPITO DI FARE UNA RICERCA SU TUTTI GLI ORGANISMI E E LE ASSOCIAZIONI CHE SI OCCUPANO DI DIRITTO INTERNAZIONALE | STUDIO PERSONALE   | STUDIO PERSONALE IN CLASSE RICERCA ON LINE SUL DIRITTO INTERNAZIONALE E DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO: ELABORAZIONE DI UN BREVE TESTO INFORMATIVO  |

|   |     |   |   |   |  |   |
|---|-----|---|---|---|--|---|
| 3 | 0.5 | FORMIAMO LE NOSTRE ASSOCIAZIONI DI CLASSE | LAVORO DI GRUPPO                                      | IL DOCENTE PRESENTA ALCUNI STRUMENTI DI SOGGETTI O ORGANIZZAZIONI COLLETTIVE: SOCIETA’ – COOPERATIVE, ASSOCIAZIONI, COMITATI. GLI ALUNNI DEVONO SCEGLIERE LA FORMA PIÙ IDONEA PER PERSEGUIRE IL LORO PROGETTO DI SOLIDARIETA’ | RACCOLTA DEI MATERIALI ED ELABORAZIONE DELLA CARTELLONISTICA<br><br>CONFRONTO IN GRUPPO  | ELABORAZIONE DELLA CARTELLONISTICA<br><br>ELABORAZIONE DEL VIDEO<br><br>PER CASA: RAGGIUNGERE L’OBIETTIVO COMPLETANDO IL LAVORO   |
| 4 | 0.5 | MOMENTO SOMMATIVO                         | LAVORO DI GRUPPO<br><br>ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE | IL DOCENTE RIEPILOGA GLI STRUMENTI UTILIZZATI COME CONSOCENZA E VALUTA LA PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI.<br><br>EFFETTUA UNA VERIFICA MEDIANTE UN TEST SOMMATIVO  | MOMENTO DI PRESENTAZIONE DEI PRODOTTO<br><br>MOMENTO DI RIFLESSIONE E CONFRONTO<br><br>MOMENTO SOMMATIVO, IL DOCENTE SPIEGA I CRITERI DI VALUTAZIONE | PRESENTAZIONE DEL VIDEO, DELLA CARTELLONISTICA PER CIASCUN GRUPPO E DELLA PROPRIA AUTOVALUTAZIONE.<br><br>DISCUSSIONE IN CLASSE<br><br><b>IL PRODOTTO: VIDEO + CARTELLONISTICA VA INSERITO COME LINK NEL PADLET “LE MIE LIBERTA’” CHE CIASCUN GRUPPO EFFETTUERA’ COME CONCLUSIONE DELL’INTERNO MODULO</b> |

**Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell’UdA: CHIUSURA DELLA SFIDA**

- PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO DA PARTE DI CIASCUN GRUPPO: a) presentazione del prodotto illustrando le difficoltà superate e i traguardi raggiunti; b) mettere in evidenza ciò che non sapevi e ciò che hai imparato; c) chi ha fatto cosa
- AUTOVALUTAZIONE DEL GRUPPO (GRIGLIA 1)
- DISCUSSIONE TRA GRUPPI EVIDENZIANDO GLI ASPETTI SIGNIFICATIVI CHE CIASCUN GRUPPO RICONTRA DAL LAVORO DEGLI ALTRI GRUPPI.
- COMPITI DI REALTA’: a. Comprende il fenomeno del bullismo quale piaga sociale; b. Riconosce le normative vigenti, le tutele e le possibili azioni di contrasto

**Note per assistenza tecnica: Allegati di Valutazione**

**ORGANIZZAZIONE CLASSE:**

**METODO nell’USO degli APPUNTI, SCHEMI, RIASSUNTI, nei LAVORI di GRUPPO. 2) METODO nell’USO del QUABLOCK 3) COSTITUZIONI DEI GRUPPI di LAVORO. 4) VERIFICHE continue di PROCESSO e di PRODOTTO.**

**GRIGLIA 1**

1. COSA POTEVAMO FARE CHE NON SIAMO RIUSCITI?
2. QUALE DIFFICOLTA’ ABBIAMO INCONTRATO?

**GRIGLIA 2**

| LIVELLI PRESTAZIONE                          | Alto ( 10 -8 )   | Medio ( 7 -6 )  | Base (6)  | Basso (4-5)  |
|--|--|---|---|--|
| <b>Realizzazione di un video</b>             | Sa progettare e realizzare un video autonomamente.   | Sa progettare e realizzare in modo abbastanza autonomo.               | Sa progettare e realizzare se guidati.                                | Non sanno realizzare un video.                         |
| <b>Contenuti corretti</b>                    | Hanno approfondito e perfettamente compreso la tematica e rappresentato correttamente gli aspetti relativi a privacy e bullismo. | Hanno affrontato le tematiche in modo corretto e soddisfacente.       | Sa comprendere i contenuti fondamentali.                              | Non riescono a comprendere i contenuti e a comunicarli |
| <b>Utilizzare gli strumenti comunicativi</b> | Sa utilizzare con sicurezza gli strumenti e le tecniche richieste.   | Sa utilizzare in modo adeguato gli strumenti e le tecniche richieste. | Sa utilizzare sufficientemente gli strumenti e le tecniche richieste. | Non sa usare gli strumenti e le tecniche richieste.    |
| <b>Efficacia del linguaggio</b>              | Il messaggio è efficace, corretto, originale.  | Il messaggio risulta abbastanza coinvolgente                          | Il messaggio è sostanzialmente corretto, ma poco coinvolgente.        | Il messaggio non è affatto efficace e coinvolgente.    |

**MODULO 5CAS/3 - PRODOTTO: MAPPA DI PETERS SULLA GLOBALIZZAZIONE**

**U.D.A. FLIPPED 5CAS/3.3 <<IL PICCOLO GRANDE MONDO DELL'ECONOMIA SQUILIBRATA>>**

|                 |                                |                   |                         |  |                            |              |
|-----------------|--------------------------------|-------------------|-------------------------|--|----------------------------|--------------|
| <b>ISTITUTO</b> | <b>C.F.P. DON LUIGI ORIONE</b> |                   | <b>SEDE ISTITUTO</b>    |  | <b>FANO (PU)</b>           |              |
| <b>Settore</b>  | <b>Professionale</b>           |                   | <b>Indirizzo</b>        |  | <b>Operatore Elettrico</b> |              |
| <b>A.S.</b>     | <b>2025/2026</b>               | <b>Disciplina</b> | <b>Diritto Economia</b> |  | <b>Classe</b>              | <b>IIIOE</b> |
| <b>Periodo</b>  | <b>Inizio</b>                  | <b>MARZO 2025</b> | <b>Fine</b>             |  | <b>GIUGNO 2026</b>         |              |

**SEZIONE N. 1- Anagrafica Uda 5CAS/3.1– Progettazione Macro**

|                           |              |         |            |                                 |                           |
|---------------------------|--------------|---------|------------|---------------------------------|---------------------------|
| UdA<br>(Titolo/Monte ore) | Competenza/e | Abilità | Conoscenze | Disciplina<br>di<br>riferimento | Discipline<br>concorrenti |
|---------------------------|--------------|---------|------------|---------------------------------|---------------------------|

|                 |  |  |  |          |  |
|-----------------|--|--|--|----------|--|
| <b>Ore : 15</b> | G3: RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO – ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO                                       | RICONOSCERE LA VARIETA’ E L’ARTICOLAZIONE DELLE FUNZIONI PUBBLICHE LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DA CONSEGUIRE  | CRISI ECONOMICHE DEL PASSATO<br>REDDITO NAZIONALE E SUA DISTRIBUZIONE<br>LA MONETA E L’EURO<br>IL MERCATO E LE FORME DI MERCATO<br>CCNL<br>LEGGE BIAGI | ECONOMIA |  |
|                 | IN PARTICOLARE:<br><br>- RICONOSCERE IL RUOLO DEL MERCATO DELLA MONETA<br>- RICONOSCERE IL RUOLO DELL’EURO<br>- RICONOSCERE IL MECCANISMO DEL MERCATO E DEL MERCATO DEL LAVORO | RICONOSCERE GLI ASPETTI GIURIDICI ED ECONOMICI CHE CONNOTANO L’ATTIVITA’ IMPRENDITORIALE NEL CONTESTO EUROPEO<br>INDIVIDUARE VARIETA’, SPECIFICITA’ E DINAMICHE ELEMENTARI DEI SISTEMI ECONOMICI E DEI MERCATI LOCALI, NAZIONALI, INTERNAZIONALI |  |          |  |

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA**

**Sezione 2 Progettazione Micro**

**Compito assegnato agli studenti**

GLI ALUNNI DESCRIVONO IN UN POWER POINT I DATI RELATIVI ALL’ITALIA E ALLA PROPRIA REGIONE INDICANDO I DATI DEGLI ABITANTI, DELLA RICCHEZZA E DEGLI ALTRI INDICATORI DEL SISTEMA ECONOMICO COMPRESSE LE SITUAZIONE DI DIFFICOLTA’ QUALI LA DISOCCUPAZIONE LAVORATIVA.

**Processo di lavoro**

| n. | ore | Titolo | Contesto | Attività docente | Metodologia | Prestazioni studenti |
|----|-----|--------|----------|------------------|-------------|----------------------|
|----|-----|--------|----------|------------------|-------------|----------------------|

|   |   |  |      |  |  |  |
|---|---|--|------|--|--|--|
| 1 | 3 | REDDITO NAZIONALE E DISTRIBUZIONE CRISI ECONOMICA                  | AULA | SI INTRODUCONO I SEGUENTI ARGOMENTI MEDIANTE ESEMPI E TABELLE PIL, PIL PRO-CAPITE, REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE, REDDITO DERIVANTE DA PROPRIETA', REDDITO DI IMPRESA, REDDITI DI TRASFERIMENTO                                   | ASCOLTO, LEZIONE FRONTALE                                    | SCHEMATIZZAZIONE E MAPPE CONCETTUALI   |
| 2 | 2 | LA MONETA E L'EURO E IL SUO VALORE. INFLAZIONE E POTERE D'ACQUISTO | AULA | STORIA DELLE MONETA E EUROZONE. LA NASCITA DELL'EURO. LA FUNZIONE DELLA MONETA. MONETA BANCARIA E COMMERCIALE. IL DOCENTE FORNISCE LA STORIA DELLA MONETA E INRDUCE L'ARGOMENTO. SPIEGA MEDIANTE TACCIA LA FUNZIONE DELLA MONETA | ATTIVITA' DI GRUPPO CON PIANO SEMI STRUTTURATO DA COMPLETARE | STUDIO PERSONALE<br>LAVORI DI GRUPPO SUL MATERIALE CONSEGNATO ED ELABORAZIONE DI UNA MAPPA CONCETTUALE |
| 3 | 4 | MERCATO, FORME DI MERCATO E MERCATO DEL LAVORO                     | AULA | IL DOCENTE INTRODUCE ESEMPI SU FORME DIVERSE DI MERCATO.<br>SI TRASMETTE UNO SCHEMA DI RIEPILOGO   | LETTURA DEI GIORNALI E RICERCA DELLE NOTIZIE ECONOMICHE      | LAVORO PERSONALE E STUDIO PERSONALE  |
| 4 | 1 | VERIFICA SOMMATIVA   | AULA | COMPITO IN CLASSE  | TRACCIA DI UNA LETTURA DA COMMENTARE                         | COMPITO IN CLASSE  |

### Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA

GRADO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI DI GRUPPO; GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA

VERIFICA SOMMATIVA

### Note per assistenza tecnica

#### SEZIONE N. 1- Anagrafica UdA 5CAS/3.2 – Progettazione Macro

| UdA<br>(Titolo/Monte ore) | Competenza/e | Abilità | Conoscenze | Disciplina di riferimento | Discipline concorrenti |
|---------------------------|--------------|---------|------------|---------------------------|------------------------|
|---------------------------|--------------|---------|------------|---------------------------|------------------------|

|                       |   |   |   |                 |  |
|-----------------------|---|---|---|-----------------|--|
| <p><b>Ore : 3</b></p> | <p>G3: RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO – ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO</p> <p>IN PARTICOLARE:<br/>                     - COMPRENDE I PROBLEMI AMBINETALI<br/>                     - RICONOSCE LE CAUSE E I PROBLEMI DI SVILUPPO E SOTTOSVILUPPO<br/>                     - COMPRENDE LE INTERDIPENDENZE INTERNAZIONALI E WTO</p> | <p>INDIVIDUARE LE ESIGENZE FONDAMENTALI CHE ISPIRANO SCELTE E COMPORTAMENTI ECONOMICI, NONCHE’ I VINCOLI A CUI ESSI SONO SUBORDINATI IN PARTICOLARE:<br/>                     -NESSI CAUSA ED EFFETTO SUI SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE E CONSEGUENZE SOCIALI ED ECONOMICHE<br/>                     -NESSI DI VINCOLO TRA CRISI ECONOMICA E CRISI O SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE<br/>                     -NESSO TRA SVILUPPO INSOSTENIBILE E ARMONIA E BENESSERE SOCIALE E PERSONALE</p> | <p>I SOGGETTI DELL’ECONOMIA:<br/>                     -PROBLEMA AMBIENTALE<br/>                     - LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE<br/>                     - ESEMPI DI SVILUPPO ARMONICO O SOSTENIBILE: CODICE FORESTALE CAMANDOLESE</p> | <p>ECONOMIA</p> |  |
|-----------------------|---|---|---|-----------------|--|

|   |  |
|---|--|
| <b>Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA</b> |  |
| Vc ss-  |  |

**Sezione 2 Progettazione Micro**

|   |            |               |                 |                         |                    |                             |
|---|------------|---------------|-----------------|-------------------------|--------------------|-----------------------------|
| <b>Compito assegnato agli studenti</b>  |            |               |                 |                         |                    |                             |
| GLI ALUNNI ELABORANO UN POWER POINT CON LA DOCUMENTAZIONE FORNITA DEL CODICE FORESTALE DI CAMANDOLI, IMMAGINI DI FONTE AVELLANA SUL TEMA QUALI REGOLE PER UNO SVILUPPO ARMONICO DEL TERRITORIO E DELLE PERSONE? |            |               |                 |                         |                    |                             |
| <b>Processo di lavoro</b>   |            |               |                 |                         |                    |                             |
| <b>n.</b>   | <b>ore</b> | <b>Titolo</b> | <b>Contesto</b> | <b>Attività docente</b> | <b>Metodologia</b> | <b>Prestazioni studenti</b> |

C.F.P. CENTRO di FORMAZIONE PROFESSIONALE “DON LUIGI ORIONE”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE – Prof. Manuela Sacco – Diritto-Economia Classe III OE– A.S. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: Girolamo Rossi “VIVERE LA STORIA E LA SOCIETA’ – EDITRICE SAN MARCO 2017

|   |     |   |                        |  |  |   |
|---|-----|---|------------------------|--|--|---|
| 1 | 1   | SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE DEL CREATO E PROBLEMATICHE AMBIENTALI, ECONOMICHE, SOCIALI | TESTIMONIANZA          | INTRODURRE AL PROBLEMA NELL'USO DELLE RISORSE MEDIANTE UN ESPERTO                                    | ASCOLTO E PARTECIPAZIONE, PRODUZIONE DI DOCUMENTAZIONE | SAGGIO BREVE                                      |
| 2 | 0,5 | SVILUPPO E SOTTOSVILUPPO , I CARATTERI, LE CAUSE, I RIMEDI AL SOTTOSVILUPPO.          | AULA: LAVORO DI GRUPPO | DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL DOCENTE AL FINE DI COMPRENDERE COME ERA ORGANIZZATA L'ECONOMIA MEDIOVALE | LAVORO DI GRUPPO<br><br>LAVORO PERSONALE               | MAPPA CONCETTUALE                                 |
| 3 | 0,5 | CODICE FORESTALE DI FONTE AVELLANA  | FONTE AVELLANA         | VISITA AL MONASTERO DI FONTE AVELLANA E INCONTRO CON ESPERTO DEL CODICE FORESTALE                    | TESTIMONIANZA<br><br>LAVORI DI GRUPPO                  | POWER POINT MEDIANTE IMMAGINI E DOCUMENTI FORNITI |
| 4 | 1   | MOMENTO SOMMATIVO   | LAVORO DI GRUPPO       | REALIZZAZIONE DI UN POWER POINT SUL TEMA QUALI REGOLE PER UN BENESSERE SOCIALE                       | LAVORO DI GRUPPO                                       | PRODUZIONE DI POWER POINT                         |

**Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA**

GRADO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI DI GRUPPO

GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA

VERIFICA SOMMATIVA

**Note per assistenza tecnica**

**ORGANIZZAZIONE CLASSE:**

- 1) NOMINARE RESPONSABILE PER CORRETTA TENUTA DEL PC DEI PROFESSORI. 2) COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO CLASSE CON REFERENTI DEL GRUPPO GIORNALISTI – REPORTER – COMMENTATORI**  
**3) TESORIERE DELLA CLASSE + COADIUTORI DEL DOCENTE: PER ACQUISTO MATERIALI, ELABORAZIONI MATERIALI**

**SEZIONE N. 1- Anagrafica UdA 5CAS/3.3 <<IL PICCOLO GRANDE MONDO dell’ECONOMIA SQUILIBRATA>> – Progettazione Macro**

| UdA<br>(Titolo/Monte ore)   | Competenza/e   | Abilità  | Conoscenze   | Disciplina di riferimento | Discipline concorrenti      |
|---|--|--|--|---------------------------|-----------------------------|
| <b>IL PICCOLO GRANDE MONDO dell’ECONOMIA DIGITALE</b><br><br><b>Ore : 2</b> | G3: RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO – ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO<br><br>IN PARTICOLARE:<br>G3.2 Saper operare scelte nello stile di vita personale in contesti economici problematici. | INDIVIDUARE LE ESIGENZE FONDAMENTALI CHE ISPIRANO SCELTE E COMPORTAMENTI ECONOMICI, NONCHE’ I VINCOLI A CUI ESSI SONO SUBORDINATI IN PARTICOLARE:<br>-NESSI CAUSA ED EFFETTO SUI SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE E CONSEGUENZE SOCIALI ED ECONOMICHE<br>-NESSI DI VINCOLO TRA CRISI ECONOMICA E CRISI O SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE<br>-NESSO TRA SVILUPPO INSOSTENIBILE E ARMONIA E BENESSERE SOCIALE E PERSONALE | -IL SISTEMA MONDO<br>-IL LIBERO SCAMBIO E IL PROTEZIONISMO<br>-IL PROBLEMA DEL SOTTOSVILUPPO<br>-LA SOSTENIBILITA’ DELLO SVILUPPO<br>-DIGITAL DEVICE | ECONOMIA                  | DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO |

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA**

Vc ss-

**La Sfida. Come si attiva l’interesse e la motivazione degli allievi:**

*(indicare come si intende stimolare l’interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)*

Ai ragazzi si chiederà di effettuare un VIDEO e un CARTELLONE INFORMATIVO/COMUNICATIVO degli indici dello squilibrio economico mondiale al fine di promuovere:

5. Un maggiore senso critico dei diversi stili di vita nelle diverse parti del pianeta;
6. Conoscere lo squilibrio digitale, economico, sociale e le sue cause;
7. Divulgare una cultura del rispetto dell’altro;
8. Agire mediante cambiamento dello stile di vita

**Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:**

*(indicare se l’azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d’aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l’azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)*

**LANCIO DELLA SFIDA IN CLASSE** Propongo la visione delle differenze sociali ed economiche tra Nord e Sud del Mondo:

<https://www.youtube.com/watch?v=uk4ALfFdgB8>

<https://www.youtube.com/watch?v=9u8hII5X9xQ>

**E’ PROPRIO VERO CHE NON PUOI CAMBIARE GLI SQUILIBRI TRA NORD E SUD DEL MONDO? VUOI/PUOI  
CONBATTERE L’INGIUSTIZIA?**

**FRUIZIONE DI RISORSE DIDATTICHE PER CASA. MATERIALI DI SPIEGAZIONE ED APPROFONDIMENTO:** [www.osvic.it](http://www.osvic.it)

[› sites › default › files › projects › AllegatoEsterno1](#)

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=5zEAqvbPVH4>

Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:

*(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)*

| Fase | Ore | Titolo | Contesto | Attività docente | Metodologia | Prestazioni studenti |
|------|-----|--------|----------|------------------|-------------|----------------------|
|------|-----|--------|----------|------------------|-------------|----------------------|

|     |     |                                     |  |   |  |   |
|-----|-----|-------------------------------------|--|---|--|---|
| 0,5 | 0,5 | RICERCA DEGLI SQUILIBRI NEL MONDO   | IN AULA  | <p>-COSTITUZIONE DI 6 GRUPPI DI n. 3 PERSONE PER CIASCUN GRUPPO STABILITI DAL DOCENTE.</p> <p>-CONSEGNA: STUDIO DELLA CONSEGNA DELLA TEORIA DEL CIRCOLO VIZIOSO IN ECONOMIA</p> | <p>‘IONE DEGLI OBIETTIVI DELLA LEZIONE:<br/>RE IL LIVELLO SOCIALE ED ECONOMICO DI UN UD E METTERLO A CONFRONTO CON L’ITALIA.</p> <p>E VERIFICA:<br/>CAPACITA’ DI DARS RUOLI E METODOLOGIA DI LAVORO</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>CAPACITA’ DI RICERCA DEI SINGOLI</li> <li></li> </ol> | <p>IL LAVORO INIZIATO IN CLASSE DEVE ESSERE TERMINATO A CASA</p> <p>CIASCUN GRUPPO CON I PROPRI TABLET CERCA QUELLE CHE SONO LE CARATTERISTICHE DI UN PASE DEL SUD DEL MONDO SECONDO UNA TABELLA DI RICERCA DEGLI INDICATORI:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>PIL pro capite</li> <li>ALFABETIZZAZIONE</li> <li>SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA</li> <li>TASSO DI MORTALITA’</li> </ol> <p>FASE A: IL GRUPPO SUDDIVIDE I RUOLI NELLA RICERCA E NELLA ELABORAZIONE SCRIVENDOLI ALL’INIZIO IN UN FOGLIO CHE CONSEGNARANNO AL DOCENTE</p> <p>FASE B: IL GRUPPO INIZIA LA RICERCA PER 1 ORA</p> <p>FASE C: IL GRUPPO ELABORA I PRIMI RISULTATI E DISCUTE COME METTERLI IN EVIDENZA</p> <p>FASE D: VALUTAZIONE INTERMEDIA DI PROCESSO</p> <p>Effettuare un POWER POINT A CASA</p> |
| 2   | 0,5 | RICERCA DELLE CAUSE DEGLI SQUILIBRI | <p>LAVORO IN AULA</p> <p>REDAZIONE IN GRUPPO DELLE DOMANDE DA SOTTOPORRE AD UN ESPERTO</p> | IL DOCENTE PRESENTA LE RAGIONI DEGLI SQUILIBRI ATTTRAVERSO UN DOCUMENTO   | <ol style="list-style-type: none"> <li>SI ASCOLTANO I LAVORI EFFETTUATI A CASA</li> <li>PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO<br/><a href="#">AllegatoEsterno1.ppt</a></li> <li>PRESENTAZIONE DELLA TEORIA DI A. SEN</li> <li>PRESENTAZIONE DEL LAVORO DI GRUPPO.</li> </ol>                                   | <p>FASE A: ASCOLTO DEL LAVORO CONCLUSO NELLA FASE 1</p> <p>FASE B: ASCOLTO DELLA LEZIONE FRONTALE SULLE RAGIONI DEGLI SQUILIBRI</p> <p>FASE C: IN GRUPPO REDAZIONE DI UN’INTERVISTA SULLLA RAGIONI DEGLI SQUILIBRI NEL PASE SCELTO.</p>   |
| 3   | 0,5 | L’ESPERTO RISPONDE                  | AULA MAGNA   | IL DOCENTE PRESENTA UN ESPERTO DI TEMATICHE DEGLI SQUILIBRI TRA NORD E SUD DEL MONDO  | INCONTRO CON L’ESPERTO   | ASCOLTO E FORMULAZIONE DI DOMANDE   |

|   |     |                   |   |  |  |   |
|---|-----|-------------------|---|--|--|---|
| 4 | 0,5 | MOMENTO SOMMATIVO | LAVORO DI GRUPPO<br>ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE | IL DOCENTE RIEPILOGA GLI STRUMENTI UTILIZZATI COME CONSOGENZA E VALUTA LA PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI.<br>EFFETTUA UNA VERIFICA MEDIANTE UN TEST SOMMATIVO | MOMENTO DI PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI<br>MOMENTO DI RIFLESSIONE E CONFRONTO<br>MOMENTO SOMMATIVO, IL DOCENTE SPIEGA I CRITERI DI VALUTAZIONE | PRESENTAZIONE DEL VIDEO, DELLA CARTELLONISTICA PER CIASCUN GRUPPO E DELLA PROPRIA AUTOVALUTAZIONE.<br><br>DISCUSSIONE IN CLASSE<br><br><b>IL PRODOTTO: PRODOTTO MULTIMEDIALE /PADLET SUGLI SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI DEL PIANETA E SULLE POLITICHE DI RIEQUILIBRIO</b> |
|---|-----|-------------------|---|--|--|---|

**Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell’UdA: CHIUSURA DELLA SFIDA**

|  |
|--|
| 5. PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO DA PARTE DI CIASCUN GRUPPO: a) presentazione del prodotto illustrando le difficoltà superate e i traguardi raggiunti; b) mettere in evidenza ciò che non sapevi e ciò che hai imparato; c) chi ha fatto cosa |
| 6. AUTOVALUTAZIONE DEL GRUPPO (GRIGLIA 1)  |
| 7. DISCUSSIONE TRA GRUPPI EVIDENZIANDO GLI ASPETTI SIGNIFICATIVI CHE CIASCUN GRUPPO RICONTRA DAL LAVORO DEGLI ALTRI GRUPPI.  |
| 8. COMPITI DI REALTA’: a. Comprende il fenomeno del bullismo quale piaga sociale; b. Riconosce le normative vigenti, le tutele e le possibili azioni di contrasto  |

**Note per assistenza tecnica: Allegati di Valutazione**

**GRIGLIA 1**

3. COSA POTEVAMO FARE CHE NON SIAMO RIUSCITI?

## 4. QUALE DIFFICOLTA’ ABBIAMO INCONTRATO?

**GRIGLIA 2**

| LIVELLI<br>PRESTAZIONE                       | Medio ( 7 -6 )   |   |   |  |
|--|--|---|---|--|
|  | Alto ( 10 -8 )   |   | Base (6)  | Basso (4-5)  |
| <b>Realizzazione di un video</b>             | Sa progettare e realizzare un video autonomamente.   | Sa progettare e realizzare in modo abbastanza autonomo.               | Sa progettare e realizzare se guidati.                                | Non sanno realizzare un video.                         |
| <b>Contenuti corretti</b>                    | Hanno approfondito e perfettamente compreso la tematica e rappresentato correttamente gli aspetti relativi a privacy e bullismo. | Hanno affrontato le tematiche in modo corretto e soddisfacente.       | Sa comprendere i contenuti fondamentali.                              | Non riescono a comprendere i contenuti e a comunicarli |
| <b>Utilizzare gli strumenti comunicativi</b> | Sa utilizzare con sicurezza gli strumenti e le tecniche richieste.   | Sa utilizzare in modo adeguato gli strumenti e le tecniche richieste. | Sa utilizzare sufficientemente gli strumenti e le tecniche richieste. | Non sa usare gli strumenti e le tecniche richieste.    |
| <b>Efficacia del linguaggio</b>              | Il messaggio è efficace, corretto, originale.  | Il messaggio risulta abbastanza coinvolgente                          | Il messaggio è sostanzialmente corretto, ma poco coinvolgente.        | Il messaggio non è affatto efficace e coinvolgente.    |

C.F.P. CENTRO di FORMAZIONE PROFESSIONALE “DON LUIGI ORIONE”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE – Prof. Manuela Sacco – Diritto-Economia Classe III OE– A.S. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: Girolamo Rossi “VIVERE LA STORIA E LA SOCIETA’ – EDITRICE SAN MARCO 2017

Data

Firma Prof.ssa \_\_\_\_\_

Fano, 30/09/2025

PER APPROVAZIONE

IL DIRETTORE

Prof. Roberto Giorgi